

22 Marzo 2021. Nell'Unione Europea del Green Deal, e nel resto del mondo, la crisi sanitaria, ambientale, economica hanno evidenziato la necessità di voltare pagina e di sintonizzarsi con la natura e il pianeta. Insieme a questa Primavera giungono i primi raggi di una nuova luce, il 1° Bollettino "Raggi di PASS - Salute dai Vigneti", redatto da chi attraverso lo studio e l'approfondimento sperimentale, la determinazione e la volontà si impegna per sviluppare, mostrare e diffondere un nuovo approccio, olistico, che consideri le strette interconnessioni tra ambiente e uomo.

E' un primo passo che prende avvio nei Fari Agroecologici della Rete Internazionale PASS, tra i quali vi è l'Azienda "Cantina Bulzaga" di Brisighella (RA), dove sono attualmente in corso di sperimentazione strategie e sistemi agroecologici, volti a escludere o ridurre significativamente l'apporto di input esterni.

In un giovane vigneto in fase di allevamento, è stato introdotto l'inerbimento modulato a strisce, seminando trifoglio brachicalicino nel sottofila (Fig. 1) e sulla nell'interfilare (Fig. 2). Queste leguminose, in grado di fissare l'azoto atmosferico, attraggono le api e costituiscono un'eccellente fonte di nutrimento per animali al pascolo. Il trifoglio è autoriseminante, con steli striscianti; la sulla è dotata di un apparato radicale forte e fittonante, molto esteso, capace di penetrare anche in profondità in suoli difficili, terreni compatti ed argillosi, tipici di questi territori calanchivi.

L'introduzione di alveari stanziali in prossimità del vigneto è estremamente importante. Le api consentono di monitorare l'impatto ambientale della gestione colturale e favoriscono, attraverso l'impollinazione, la riproduzione delle specie presenti nel cotico erboso. Nel corso dell'anno le api favoriranno l'impollinazione della vite, in particolare in alcuni vitigni, e saranno delle ottime tutrici della sanità dei grappoli in fase di maturazione.

Dove posizionare gli alveari? Nella stagione invernale in posizione soleggiata, riparate dai freddi venti da nord, con le uscite degli alveari rivolte verso sud-sudest.

Per quanto riguarda la sicurezza sul personale che lavora in vigna si consiglia di collocare gli alveari ad alcuni metri dei filari delle viti in quanto l'ape italiana è un insetto mansueto, punge solo per autodifesa se si sente in pericolo. L'ape difende il proprio alveare, la sua aggressività si esaurisce a 5 metri circa dall'alveare. Altra accortezza è quella di rispettare le distanze di legge dai confini di proprietà, che sono 5 metri dai confini di proprietà privata, 10 metri dalle strade di pubblico transito; se presente un ostacolo di almeno 2 metri di altezza che obblighi le api ad alzare il volo vengono annullate tutti gli obblighi di distanza.

La presenza di queste ed altre specie sta trasformando il vigneto in un luogo maggiormente ospitale per le api da miele nonché per un piccolo gregge di pecore, permettendo di reintrodurre l'antica pratica del pascolo, altamente stimolate per le piante, gli animali e il suolo, con grandi benefici per la Salute di tutti.

In questa settimana la vegetazione si sta sviluppando, prende vita e si sviluppa nel migliore dei modi.

Arrivederci alla prossima settimana!